

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

Piano Operativo Agricoltura

Sottopiano 3 “Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali”

**Delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016
Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016
Delibera CIPE n. 53 del 1° dicembre 2016
Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018**

**BANDO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA
COSTITUZIONE DI FORME ASSOCIATIVE O CONSORTILI DI GESTIONE DELLE
AREE SILVO-PASTORALI**

Indice

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni.....	2
Articolo 1 - Riferimenti normativi.....	2
Articolo 2 – Definizioni	5
Articolo 3 – Finalità, Obiettivi e Azioni	6
Articolo 4 - Beneficiari ammissibili	7
Articolo 5 – Ambito di applicazione.....	7
Articolo 6 – Entità del sostegno.....	7
Articolo 7 – Condizioni di ammissibilità.....	8
Articolo 8 – Spese ammissibili	9
Sezione II - Procedimento e obblighi generali.....	11
Articolo 9 – Presentazione della domanda di sostegno	11
Articolo 10 – Documentazione richiesta	12
Articolo 11 – Fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno.....	12
Articolo 12 – Presentazione della domanda di pagamento	14
Articolo 13 – Impegni e altri Obblighi.....	14
Articolo 14 - Riduzioni, esclusioni e sanzioni - Modalità di applicazione	15
Articolo 15 - Modalità di gestione della comunicazione con il beneficiario	16
Articolo 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali	16
Articolo 17 - Foro competente	16
Articolo 18 – Entrata in vigore.....	16
Articolo 19 – Pubblicazione e trasparenza	17
Articolo 20 – Allegati	17

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni

Articolo 1 Riferimenti normativi

Legge del 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

Legge del 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge del 23 dicembre 2014, n.190;

Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 26/2016 – Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse;

Delibera CIPE n. 53 del 1° dicembre 2016 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo agricoltura (art. 1, comma 703, lettera c) della Legge del 23 dicembre 2014, n.190);

Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26, Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo;

D.M. Mipaaf del 16 maggio 2017, n. 2010 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Governance del Piano Operativo Agricoltura - Istituzione del Responsabile unico, del Comitato di sorveglianza e dell'Organismo di certificazione;

Circolare n.1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno. Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Adempimenti Delibere CIPE nn. 25 e 26 del 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Circolare MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) RGS prot. 33921 del 28/02/2017 relativa allo scambio dati tra i sistemi locali di monitoraggio e il sistema centrale secondo il tracciato definito nel PUC;

COM/2013/0659 final - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni in merito a "Una nuova strategia forestale dell'Unione europea: per le foreste e il settore forestale";

Programma Quadro del settore Forestale Nazionale (PQSF2008) approvato in Conferenza Stato Regioni il 18 dicembre 2008

Decreto legislativo del 3 aprile 2018, n. 34 – Testo Unico in materia di Foreste e Filiera Forestali e s.m.i.;

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

D.lgs.30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. - Codice per la protezione dei dati personali per le parti ancora applicabili ai sensi del D. lgs.10 agosto 2018, n. 101;

D.lgs.10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale;

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

D.P.C.M. del 22 luglio 2011 - Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

Normativa forestale regionale:

Abruzzo: Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale (PMPF) del 26 marzo 1965, n. 43; L.R. del 4 gennaio 2014, n. 3 (Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo); L.R. 26 gennaio 2017, n. 5;

Basilicata: L.R. del 10 novembre 1998, n. 42 (Norme in materia forestale) e ss. mm.; Reg. R. del 20 aprile 2004, n. 956 in attuazione dell'art. 15 della L.R. del 10 novembre 1998, n. 42; D.G.R. del 30 giugno 2017 n. 678; D.G.R. del 30 settembre 2019 n. 678;

Calabria: L.R. del 12 ottobre 2012, n. 45 (Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale); PMPF n. 218 del 2011; PMPF – Reg. R. del 10 giugno 2015, n. 8; Reg. R. del 10 giugno 2015, n. 9;

Campania: L.R. del 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo) e ss.mm.; Reg. R. del 28 settembre 2017, n. 3 in attuazione della L.R. del 7 maggio 1996, n. 11 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale modificato con Reg. del 24 settembre 2018, n. 8) e s.m.i;

Emilia Romagna: L.R. del 4 settembre 1981, n. 30 (Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano) e successive modifiche; PMPF D.G.R del 31 maggio 1995, n.182 previste dall'art. 13 della L.R. del 1981, n. 4 settembre n. 30; Regolamento forestale del 01 agosto 2018, n. 3;

Friuli Venezia Giulia: L.R. del 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali); Reg. R. del 28 dicembre 2012, n. 274 in attuazione dell'art. 95 della L.R. del 23 aprile 2007, n. 9;

Lazio: L.R. del 28 Ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali); Reg. R. del 18 Aprile 2005, n. 7 in attuazione dell'art. 36 della L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39; D.G.R. del 14 Febbraio 2005, n. 126; DGR del 20 dicembre 2019, n.992;

Liguria: L.R. del 22 gennaio 1999, n. 4 (Norme in materia di foreste ed assetto idrogeologico); Reg. R. del 29 giugno 1999, n. 1 in attuazione dell'art. 48 della L.R. del 22 gennaio 1999, n. 4;

Lombardia: L.R. del 05 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foresta, pesca e sviluppo rurale); Reg. R. del 20 luglio 2007, n. 5 (Norme forestali regionali), in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della L.R. del 5 dicembre 2008, n. 31;

Marche: L.R. del 23 febbraio 2005, n. 6 (Legge forestale regionale); PMPF D.G.R. del 06 novembre 2001, n. 2585; D.G.R del 17 dicembre 2018, n. 1732;

Molise: L.R. del 18 gennaio 2000, n. 6 (Legge forestale della Regione Molise); PMPF del 31 ottobre 1964 n. 488 (Isernia); PMPF del 06 dicembre 1973, n. 290 (Campobasso);

Piemonte: L.R. del 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste); Reg. R. del 20 Settembre 2011, n. 8 in attuazione dell'art. 13 della L.R. del 10 febbraio 2009 n. 4; D.G.R. del 06 febbraio 2017, n.23-467; D.P.G.R. del 23 gennaio 2017, n. 2/R;

Puglia: L.R. del 30 novembre 2000, n.18; R.R. del 30 giugno 2009, n. 10; R.R. del 03 maggio 2013, n. 9; R.R. del 13 ottobre 2017, n. 19;

Sardegna: L.R. del 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna); PMPF D.G.R. del 23 agosto 2006, n. 24;

Sicilia: L.R. del 06 aprile 1996, n. 16 (Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione); L.R. del 14 aprile 2006, n. 14; PMPF D.A. del 20 gennaio 2006, nn. 05,06,07,08, 09,10,11,12,13;

Toscana: L.R. del 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana); Reg. R. del 8 agosto 2003, n. 48 (Regolamento forestale in attuazione della L.R. del 21 marzo 2000 n. 39) e s.m.i.;

Trentino Alto Adige – Provincia Autonoma di Trento: Legge Provinciale del 23 maggio 2007, n. 11 (Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette); D.P.P. del 14 aprile 2011 n. 8 (Regolamento concernente le disposizioni forestali in attuazione degli articoli 98 e 111 della L.P. del 23 maggio 2007, n. 11) e s.m.i.;

Trentino Alto Adige – Provincia Autonoma di Bolzano: Legge Provinciale del 21 ottobre 1996, n. 21 (Ordinamento forestale); Decreto Presidente della Giunta Provinciale del 31 luglio 2000, n. 29 (Regolamento all'ordinamento forestale) e s.m.i.;

Umbria: L.R. del 19 novembre 2001, n. 28 (Testo unico regionale per le foreste); R.R. del 17 dicembre 2002, n.7; Reg. R. del 16 luglio 2012, n. 11 (Modificazioni ed integrazioni al Reg. R. del 17 dicembre 2002, n. 7 in attuazione all'art. 2 della L.R. del 19 novembre 2001, n. 28);

Valle d'Aosta: L.R. del 22 agosto 1958, n. 4; L. R. del 01 dicembre 1992, n. 67;

Veneto: L.R. del 13 settembre 1978, n.52 (Legge forestale regionale); P.C.R. del 21 aprile 1980, n. 1066; D.C.R. del 23 ottobre 2003, n. 51;

Articolo 2 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Autorità responsabile della Gestione del Sottopiano 3 del Piano Operativo Agricoltura – FSC 2014-2020, individuata dal D.M. Mipaaf n. 2010 del 16 maggio 2017 e ss.mm. nel Direttore generale dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf).

Azione: tipologia di intervento ammessa a finanziamento, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Sottopiano 3 del Piano Operativo Agricoltura – FSC 2014-2020, individuata al successivo articolo 3, costituente la Proposta progettuale presentata con la domanda di sostegno.

Soggetti Beneficiari: forme associative o consortili costituite (o costituende) da soggetti proprietari o gestori di superfici silvo-pastorali pubbliche, private, collettive, comprese le loro associazioni e organizzazioni di categoria/settore.

Condizioni di ammissibilità: criteri, impegni ed altri obblighi che devono essere rispettati dai soggetti beneficiari per la concessione del sostegno ed il pagamento del contributo pubblico.

Domanda di sostegno: domanda presentata dal soggetto beneficiario per la concessione del contributo pubblico che comprende la Proposta progettuale finalizzata a favorire la gestione associata o consortile delle risorse silvo-pastorali appartenenti a soggetti pubblici e/o privati e loro aggregazioni.

Domanda di pagamento: domanda presentata dal soggetto beneficiario per ottenere il pagamento del contributo pubblico sotto forma di anticipo, pagamento intermedio o pagamento finale.

Impegni: azioni che i soggetti beneficiari si impegnano a realizzare, per le quali ottengono la concessione del sostegno ed il pagamento del contributo pubblico.

Proposta di progetto: documento che accompagna la domanda di sostegno, redatto conformemente a quanto previsto all'Allegato 2 del presente bando. Esso deve essere sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

Articolo 3 Finalità, Obiettivi e Azioni

3.1 Finalità

Il Sottopiano 3 “*Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali*” del Piano Operativo Agricoltura – FSC 2014-2020 è volto a promuovere una corretta e razionale gestione delle aree silvo-pastorali di montagna e interne del Paese, per il perseguimento delle seguenti finalità:

- contrastare il frazionamento delle proprietà silvo-pastorali nelle aree montane e nelle aree interne del paese;
- incrementare la pianificazione e la gestione attiva del territorio avviando progettualità pluriennali di gestione;
- valorizzare le vocazioni produttive, ambientali e sociali locali;
- promuovere la creazione di nuove strutture associate o consortili per la gestione delle proprietà silvo-pastorali (pubbliche, private e collettive).

3.2 Obiettivi

L’obiettivo del Sottopiano 3 del Piano Operativo Agricoltura – FSC 2014-2020 è promuovere la creazione di nuove strutture associate o consortili per la gestione delle proprietà silvo-pastorali (pubbliche, private e collettive), al fine di contrastare il frazionamento delle proprietà stesse, incrementare la pianificazione, valorizzare le vocazioni produttive, ambientali e sociali locali e sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle reti di imprese.

3.3 Azione

L’Azione diretta a sostenere l’obiettivo di cui al punto 3.2 prevede un contributo in conto capitale diretto alla realizzazione dei seguenti interventi:

1. **animazione territoriale** per la promozione della gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali di proprietà privata, pubblica e collettiva, conformemente alla sezione 2.6 degli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020;
2. **costituzione e prima gestione di forme associative o consortili** a cui possono aderire i proprietari o gestori delle proprietà silvo-pastorali, pubbliche, private e collettive, singoli o associati, per la redazione di un piano pluriennale che favorisca una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate, conformemente alla sezione 2.6 degli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020.

La domanda di sostegno può essere presentata dai soggetti beneficiari per la realizzazione di uno o entrambi gli interventi suindicati.

Per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1 devono essere soddisfatte le condizioni di ammissibilità di cui ai punti 7.1, 7.2 lett. a) e 7.3 del presente bando. Per l'intervento di cui al punto 2 devono essere soddisfatte le condizioni di ammissibilità di cui ai punti 7.1, 7.2, lett. a) e b) e 7.3 del bando.

Articolo 4 **Beneficiari ammissibili**

Il contributo è diretto ai soggetti beneficiari, come definiti all'articolo 2, conformemente alla sezione 2.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020.

Per avere diritto alla concessione e al pagamento del contributo pubblico occorre soddisfare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le condizioni di ammissibilità di cui al successivo articolo 7.

L'aiuto non sarà concesso:

- a) alle imprese in difficoltà ai sensi del punto 35.15 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;
- b) alle imprese che hanno ancora a disposizione un precedente aiuto illegale dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione.

Articolo 5 **Ambito di applicazione**

L'area di intervento coincide con l'intero territorio nazionale. La ripartizione delle risorse è stabilita per macro aree territoriali (Mezzogiorno e Centro-Nord), secondo la chiave di riparto 80% - 20% (Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 e Delibera CIPE n. 53 del 01 dicembre 2016), sulla base della ubicazione delle superfici interessate dagli interventi di cui all'articolo 3.3.

Articolo 6 **Entità del sostegno**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando ammontano a euro 4.898.562,93 a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Per ogni singola domanda di sostegno è prevista una copertura del 100% dei costi ammissibili e fino ad un massimo di euro 200.000,00 (duecentomila).

Il Regime di aiuto è stato notificato sulla base degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 2014/C 204/01 punto 2.6. Nessun sostegno sarà concesso prima della decisione finale sull'aiuto.

Articolo 7 Condizioni di ammissibilità

7.1 Relative al soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario può presentare una o più domande di sostegno, relative a diverse aree territoriali, redatte esclusivamente secondo quanto previsto dall'Allegato 1, accompagnate dalla rispettiva Proposta di progetto, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3.3.

Qualora il soggetto beneficiario sia una forma associativa o consortile costituenda, la domanda di sostegno deve essere accompagnata da una scrittura privata contenente l'impegno da parte dello stesso a costituirsi nel termine di 60 giorni dalla notifica di ammissibilità al beneficio.

Tale condizione deve essere soddisfatta per la realizzazione di entrambi gli interventi previsti all'articolo 3.3 del presente bando.

7.2 Relative alla Proposta di progetto

La domanda di sostegno deve essere accompagnata:

a) da una Proposta di progetto, redatta conformemente al contenuto di cui all'Allegato 2. Tale condizione deve essere soddisfatta per la realizzazione di entrambi gli interventi previsti all'articolo 3.3 del presente bando;

b) per la realizzazione dell'intervento n. 2 previsto all'articolo 3.3 del presente bando, la proposta di progetto deve, inoltre, prevedere la redazione di un Piano pluriennale per favorire una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad esso collegate.

7.3 Relative alle superfici oggetto dell'Azione

I soggetti componenti della forma associativa o consortile, costituita o costituenda, devono avere, alla data di presentazione della domanda di sostegno, la titolarità o il possesso delle superfici oggetto della Proposta progettuale, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno.

Al fine di privilegiare l'uso sostenibile e multifunzionale delle risorse naturali del territorio, la superficie associata, oggetto della domanda di sostegno, deve essere costituita da una superficie minima territorialmente contigua di almeno 30 ettari a "bosco o aree assimilate a bosco" ai sensi dell'art. 3 commi 3 e 4, e dell'art. 4 del D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34. Inoltre, le aree oggetto di intervento possono riguardare superfici agricole/pascolive intercluse e/o contigue, fino ad un massimo del 50% della superficie a "bosco o aree assimilate a bosco".

Tale condizione deve essere soddisfatta per la realizzazione di entrambi gli interventi previsti all'articolo 3.3 del presente bando.

Articolo 8 Spese ammissibili

8.1 - Condizioni generali

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, purché assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali e regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile, comprovabili ed imputabili con certezza all'intervento finanziato, conformemente alla sezione 2.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020, fino al 31 marzo 2025.

Con il decreto di concessione verranno stabiliti i tempi e le modalità di realizzazione del progetto. Possono essere ammessi al sostegno e riconosciute come spese ammissibili, i seguenti costi:

- Per l'intervento di cui al punto 1 dell'articolo 3.3 del presente bando:

- a) costi relativi ad attività promozionali, di informazione, di sensibilizzazione e animazione locale al fine di promuovere e diffondere la gestione forestale sostenibile, attraverso le forme associate o consortili delle proprietà silvo-pastorali;
- b) costi per attività di studio, indagine, ricognizione e censimento dei beni sulla zona interessata dal progetto necessari: i) all'individuazione degli elementi costitutivi della struttura associativa o consortile di gestione delle proprietà silvo-pastorali, al fine di determinare una strategia di sviluppo locale volta a migliorare le modalità di gestione delle superfici interessate ed a valorizzare le vocazioni produttive e ambientali locali; ii) al miglioramento delle modalità di gestione delle superfici dei consorzi o delle forme associative già costituite;
- c) costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica del territorio forestale interessato e per l'attività di consultazione e aggiornamento dei dati catastali;
- d) costi per l'acquisto di materiali e attrezzature necessari per le attività di gestione tecnico-amministrativa;
- e) costi organizzativi di natura tecnica amministrativa per il coordinamento dei soggetti aderenti alla forma associativa costituita o costituenda.

- Per l'intervento di cui al punto 2 dell'articolo 3.3 del presente bando:

- a) costi per attività di studio, indagine, ricognizione e censimento dei beni sulla zona interessata dal progetto, necessari: i) all'individuazione degli elementi costitutivi della struttura associativa o consortile di gestione delle proprietà silvo-pastorali, al

fine di determinare una strategia di sviluppo locale volta a migliorare le modalità di gestione delle superfici interessate e a valorizzare le vocazioni produttive e ambientali locali; ii) al miglioramento delle modalità di gestione delle superfici dei consorzi o delle forme associative già costituite;

- b) costi per spese amministrative relative alla costituzione e prima gestione di consorzi o di altre forme associative, variazioni statutarie di gestione di consorzi o di altre forme associative già costituite, spese notarili;
- c) costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica del territorio forestale interessato e per l'attività di consultazione e aggiornamento dei dati catastali;
- d) costi per la redazione del piano pluriennale e della relazione tecnica illustrativa;
- e) costi per l'acquisto di materiali e attrezzature necessari per le attività di gestione tecnico-amministrativa tra cui, a titolo esemplificativo, l'acquisto di strumentazione e programmi informatici (hardware e software);
- f) costi organizzativi di natura tecnico-amministrativa per il coordinamento dei soggetti aderenti alla forma associativa costituita o costituenda.

Gli aiuti potranno essere cumulati con altri aiuti di Stato riguardanti costi ammissibili individuabili diversi. Essi potranno essere cumulati anche con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili in base al regime.

L'Autorità di Gestione si impegna ad adeguare il regime notificato al fine di renderlo conforme alla vigente normativa sugli aiuti di Stato applicabili dopo la scadenza del 2020.

8.2 - Spese generali e IVA

Fermo restando il contributo massimo previsto per ciascun finanziamento, verrà riconosciuto un contributo per le spese generali fino al 10% delle spese ammissibili.

Le spese generali sono riconosciute a forfait e non necessitano di rendicontazione a consuntivo.

Si precisa altresì che l'IVA non sarà ammessa a rimborso, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente in materia.

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

Articolo 9

Presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, redatta conformemente al modello di cui all'Allegato 1, deve essere corredata, a pena di inammissibilità, della documentazione prevista all'articolo 10 del presente bando. La documentazione richiesta, suddivisa per cartelle, deve essere caricata in formato PDF su supporto informatico (DVD/CD-ROM non riscrivibili, o supporti di memoria USB), in due copie identiche. Al fine di scongiurare il contenzioso derivante dal rischio di illeggibilità del/dei supporti informatici, e/o della mancanza di documenti essenziali alla valutazione, potenziali cause di esclusione, si dispone che le suddette copie di DVD/CD-ROM non riscrivibili o di supporti di memoria USB, siano consegnate in distinte buste sigillate. Una copia sarà aperta dalla Commissione di valutazione e utilizzata per l'istruttoria della domanda di finanziamento. La seconda copia sarà conservata sigillata e aperta in presenza del proponente in caso di contestazione circa la illeggibilità, e/o mancanza di documenti essenziali alla valutazione e/o potenziale causa di esclusione.

La domanda di sostegno, redatta conformemente a quanto previsto dal bando, a pena di inammissibilità della domanda stessa, deve essere trasmessa dai soggetti beneficiari, tramite corriere o mediante consegna a mano nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, presso:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

Direzione generale dello sviluppo rurale

PIANO 3°, STANZA N. 28, Via XX SETTEMBRE, N. 20 - 00187 ROMA

Le domande di sostegno devono essere presentate con le modalità sopra descritte entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e devono recare in evidenza la dicitura:

BANDO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AGRO-SILVO-PASTORALI, SOTTOPIANO 3 - PIANO OPERATIVO AGRICOLTURA – FSC 2014-2020.

Le domande pervenute con qualsiasi altro mezzo diverso da quello previsto dal presente bando o al di fuori dei limiti temporali sopra indicati sono da considerarsi non ricevibili.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di richiedere l'invio di documenti allegati alla domanda di finanziamento in modalità cartacea al fine di agevolare l'esame della Commissione di valutazione di cui all'articolo 11.1 del presente bando. In caso di difformità tra la documentazione elettronica allegata alla domanda di finanziamento e quella inviata in modalità cartacea farà fede quella elettronica.

Articolo 10

Documentazione richiesta

Alla domanda di sostegno, redatta conformemente al modello di cui all'Allegato 1, devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- A.** Proposta progettuale: presentazione dell'azione diretta a "Sostenere la diffusione di nuove strutture di gestione territoriale associativa o consortile di proprietà pubbliche, private e collettive" con indicazione dei risultati attesi, articolate per gli interventi di cui all'articolo 3.3 secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- B.** Dimensione territoriale ed elenco dei soggetti titolari della gestione di proprietà silvo-pastorali o loro associazioni coinvolti nella Proposta di progetto di gestione associata (Allegato 3);
- C.** Copia dell'accordo/impegno/statuto della forma associativa o consortile costituita o costituenda. Nel caso di partecipazione di Enti pubblici occorre allegare copia degli atti deliberativi di approvazione da parte dei consigli comunali o degli organi deliberativi di partecipazione alla forma associativa o consortile; in tal caso le copie dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al punto G;
- D.** Copia dei titoli di possesso o titolo di conduzione delle superfici oggetto della forma associativa o consortile che potrà essere reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva da compilare e sottoscrivere nei modi di legge (Allegato 4). Nel caso di partecipazione di Enti pubblici occorre allegare copia degli atti deliberativi di approvazione alla partecipazione del presente bando;
- E.** Prospetto finanziario (Allegato 7);
- F.** Dichiarazione di impegno sottoscritta dal soggetto beneficiario (Allegato 5);
- G.** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante la conformità agli originali delle copie dei documenti di cui al punto C., inseriti in domanda e riportati su supporto informatico (Allegato 6);
- H.** Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario.

Tutti i documenti devono essere firmati, a pena di inammissibilità, dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

Articolo 11

Fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno

Ai fini della selezione dei progetti da finanziare l'Autorità di Gestione nomina una Commissione per l'istruttoria e la selezione delle domande di sostegno presentate.

Le domande di sostegno saranno sottoposte alle fasi di ricevibilità, di ammissibilità e di selezione.

La Commissione provvede alla verifica:

- a) della ricevibilità delle domande di sostegno;
- b) del possesso dei requisiti di ammissibilità.

Superate le fasi di ricevibilità e di ammissibilità, le domande di sostegno sono sottoposte alla fase di selezione sulla base dei criteri di cui all'Allegato 8 per l'accesso alla graduatoria finale.

11.1 - Istruttoria delle domande di sostegno

La verifica di ricevibilità di cui alla lettera a) comporta l'accertamento del rispetto dei termini formali e temporali di presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dei requisiti di ammissibilità di cui alla lettera b) riguarda l'accertamento della documentazione di cui all'articolo 10. Per tale verifica verrà redatta apposita lista di controllo (check-list) firmata dal Presidente della Commissione. Ultimata la fase istruttoria, la Commissione comunica gli esiti all'Autorità di Gestione che, nel caso di esito negativo, provvede a comunicare al soggetto beneficiario, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Il soggetto beneficiario potrà presentare domanda di riesame contenente le proprie osservazioni, entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di inammissibilità, che verrà sottoposta alla valutazione della Commissione. La procedura di riesame è disciplinata dall'art. 10 bis della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. A conclusione della fase di riesame, la Commissione procederà a comunicare l'esito motivato dell'istruttoria all'Autorità di Gestione.

Tutti i progetti relativi alle domande di sostegno ritenute ammissibili saranno oggetto di procedura selettiva da parte della Commissione, sulla base dei criteri riportati nell'Allegato 8, assegnando fino a un massimo di 100 punti. I progetti devono raggiungere il punteggio minimo di 40 punti su 100 per essere riconosciuti ammissibili al sostegno nella graduatoria finale.

11.2 - Graduatoria finale

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione, l'Autorità di Gestione emana con proprio provvedimento una graduatoria unica finale, attribuendo a ciascun progetto il contributo pubblico concesso nei limiti di cui all'articolo 6 e fino ad esaurimento del plafond complessivo. Tale graduatoria verrà pubblicata sul sito internet www.politicheagricole.it sez. politiche nazionali – per le imprese – fondo sviluppo e coesione (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11194>).

L'Autorità di Gestione si riserva di effettuare ulteriori assegnazioni finanziarie a domande di sostegno utilmente collocate nella graduatoria definitiva approvata, utilizzando le disponibilità finanziarie conseguenti a provvedimenti di revoca o a rinunce.

Articolo 12

Presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario del sostegno, su richiesta del proprio rappresentante legale, può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 10% del contributo pubblico spettante, esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: cosvir.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

L'anticipazione sul contributo dovrà essere garantita da polizza fidejussoria che dovrà essere trasmessa unitamente alla domanda di pagamento.

Con le medesime modalità operative, il beneficiario del sostegno può presentare domande di pagamento "intermedie", a titolo di rimborso, fino all'85% dell'importo assegnato.

A ciascuno stato di avanzamento devono essere allegati i documenti attestanti la spesa sostenuta corredata da una relazione, firmata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, circa lo stato di avanzamento del progetto finanziato e la regolarità delle spese sostenute.

Il beneficiario del sostegno deve presentare domanda di pagamento finale (saldo) per il 5% del contributo concesso, corredata da una relazione finale attestante la realizzazione del progetto finanziato.

Il pagamento del saldo del contributo avverrà a seguito di verifica da parte di una commissione all'uopo nominata.

I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Inoltre, il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione applicabile alla data della concessione dell'aiuto.

Eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio riguardanti la presentazione delle domande di pagamento saranno oggetto di disposizioni operative emanate dall'Autorità di Gestione.

Articolo 13

Impegni e altri Obblighi

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- a) utilizzare esclusivamente un c/c dedicato all'intervento oggetto del presente contributo pubblico, dandone comunicazione all'AdG in concomitanza con la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo;
- b) conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa al progetto per 5 anni dalla data di liquidazione del contributo pubblico, nonché ad esibirla in caso di

controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;

c) non effettuare modifiche sostanziali per 5 anni dalla data di pagamento del saldo finale che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione della Proposta progettuale, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

d) dare tempestiva comunicazione all'Autorità di Gestione, di eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno;

e) rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità;

f) collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività di monitoraggio, fornendo per i 5 anni successivi al pagamento del saldo finale del contributo ed entro il 31 marzo di ciascun anno, relazione sintetica delle azioni realizzate nell'anno precedente.

Articolo 14

Riduzioni, esclusioni e sanzioni - Modalità di applicazione

Il soggetto beneficiario è sottoposto a controlli da parte dell'Autorità di Gestione che è tenuta a verificare il rispetto delle condizioni di concessione del contributo e dei relativi impegni assunti.

In caso di accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese, si procederà:

- alla denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- alla revoca del finanziamento concesso;
- al recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;

Restano ferme in ogni caso le ipotesi di sanzione/definanziamento automatico previste dalla delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 che presentano ritardi di attuazione rispetto agli obiettivi procedurali e di spesa.

Nei casi in cui si accerti la parziale attuazione del progetto ammesso ai benefici dovrà verificarsi, a pena di decadenza e conseguente completo recupero delle somme erogate, che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le condizioni di ammissibilità, la rispondenza alle finalità ed obiettivi del presente bando e gli impegni assunti in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Il recupero delle somme eventualmente già liquidate avverrà nel rispetto delle disposizioni generali sopra citate.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 15

Modalità di gestione della comunicazione con il beneficiario

Tutte le comunicazioni tra il soggetto beneficiario e le autorità competenti per la gestione ed il controllo delle domande di sostegno e pagamento avverranno attraverso Posta Elettronica Certificata. Gli indirizzi dei soggetti proponenti sono tratti da quanto indicato dagli stessi nella domanda, mentre gli indirizzi delle autorità competenti al quale il soggetto beneficiario è tenuto a rivolgersi sono i seguenti:

Autorità di Gestione: cosvir.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio DISR 3.

Articolo 16

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, art.13 e s.m.i. si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente bando di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato attraverso strumenti cartacei o informatici.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Mipaaf – Autorità di Gestione.

I dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso la comunicazione riguarderà solamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di modifica, cancellazione, integrazione nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs.196/2003.

La sede del Mipaaf è in Via XX Settembre, 20 00187 ROMA.

Il sito web istituzionale del Mipaaf ha come indirizzo il seguente: www.politicheagricole.it

Articolo 17

Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il foro di Roma.

Articolo 18

Entrata in vigore

Gli aiuti elencati all'articolo 3.3 del presente avviso, compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3 lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione

europea, soggetti all'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 108 del medesimo Trattato, possono essere concessi dalla data della decisione di autorizzazione della Commissione europea.

Articolo 19

Pubblicazione e trasparenza

Il presente avviso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali www.politicheagricole.it – sez. politiche nazionali – per le imprese – fondo sviluppo e coesione (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11194>), conformemente al punto (128) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020. Il presente avviso sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

Articolo 20

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

Allegato 1 - Modello domanda di sostegno

Allegato 2 - Contenuti della Proposta progettuale

Allegato 3 - Soggetti coinvolti nella Proposta progettuale

Allegato 4 - Modello dichiarazione sostitutiva del Titolo di possesso

Allegato 5 - Dichiarazione di impegno

Allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Allegato 7 - Prospetto finanziario

Allegato 8 - Criteri di selezione della Proposta progettuale

Allegato 1 - Modello domanda di sostegno
(Da compilare a cura del rappresentante legale del soggetto beneficiario)

Domanda di sostegno per la concessione del contributo di cui al “Bando di selezione delle proposte progettuali per la costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree silvo-pastorali”

Sottopiano 3 - Piano Operativo Agricoltura

Estremi bando	
Data bando	

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____

in Via _____ n. _____ codice fiscale _____

Indirizzo mail _____ Pec _____

Recapito telefonico _____ in qualità di rappresentante legale*

(*barrare la casella di riferimento)

dell'associazione costituita avente la seguente denominazione _____

con sede legale nel Comune di _____ via _____

n. __ Partita IVA/C.F. _____ indirizzo mail _____

PEC _____

dell'associazione costituenda** avente la seguente denominazione _____

_____ con sede legale nel Comune di _____

_____ via _____ n. _____

indirizzo mail _____

PEC _____

(**Qualora il soggetto beneficiario sia una forma associativa o consortile costituenda, la domanda di sostegno deve essere accompagnata da una scrittura privata contenente l'impegno da parte dello stesso a costituirsi nel termine di 60 giorni dalla notifica di ammissibilità al beneficio)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

CHIEDE

l'ammissione della presente domanda di sostegno ai fini dell'assegnazione del contributo pubblico di cui al "*Bando di selezione delle proposte progettuali per la costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree silvopastorali*" Sottopiano 3 - Piano Operativo Agricoltura, per la realizzazione dei seguenti interventi:

(*barrare una o entrambe le caselle di riferimento)

Animazione territoriale (di cui all'art. 3.3 punto 1 del bando)

Costituzione e prima gestione di forme associative o consortili (di cui all'art.3.3 punto 2 del bando)

DICHIARA

- di accettare pienamente le condizioni riportate nel "*Bando di selezione delle proposte progettuali per la costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree silvopastorali*", approvato con decreto n..... del.....

- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 4 punto a) del bando;

- di non essere un'impresa che ha ancora a disposizione un precedente aiuto illegale dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione ai sensi dell'art. 4 punto b) del bando;

- di voler ricevere ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura al seguente recapito, impegnandosi a segnalare successive variazioni dello stesso: (indicare via, piazza ecc., numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, mail, indirizzo PEC)

Si autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso e

per l'espletamento delle conseguenti procedure.

Alla presente domanda, ai sensi dell'art. 10 del bando di selezione, si allegano i seguenti documenti:

-
-
-
-
-
-

Luogo e data _____

Firma

** barrare la casella di interesse

Allegato 2 - Contenuti della proposta di progetto

La domanda di sostegno dovrà essere corredata da una proposta di progetto, finalizzata a favorire la gestione associata o consortile, che contenga i seguenti elementi:

1. Introduzione:

- a) *descrizione dei soggetti che partecipano al progetto;*
- b) *individuazione e descrizione dell'area oggetto del progetto evidenziando fabbisogni e specifiche criticità;*
- c) *inserimento all'interno della proposta progettuale dell'indicazione relativa alla localizzazione delle aree coinvolte, come da schema seguente:*

	ettari	Percentuale
Superficie progettuale complessiva		100
Aree montane*		
Aree interne oggetto di Strategia Nazionale		
Aree parco, riserve o Natura 2000		

* Fare riferimento ai Comuni in area montana come elencati nel Sistema Informativo della Montagna (SIM) - <http://www.simontagna.it/portalesim/comunimontani.html>

2. Descrizione del progetto:

- a) *sintesi degli obiettivi e scopi del progetto;*
- b) *proposta di gestione associata o consortile, già costituita o costituenda, evidenziando il contributo del progetto, in relazione ai fabbisogni e alle specifiche criticità riscontrate, alla superficie interessata, al numero e alla tipologia di soggetti coinvolti, ecc.;*
- c) *modello di governance interno previsto dal progetto associativo o consortile e del contributo di ciascuno dei soggetti sottoscrittori;*
- d) *interventi che si prevede di attivare con azioni specifiche o di animazione, sensibilizzazione e informazione sulle seguenti tematiche:*
 - i. *incremento della pianificazione e della gestione sostenibile del patrimonio forestale;*
 - ii. *sviluppo di attività imprenditoriali, creazione di nuova occupazione, sviluppo di filiere locali, certificazione forestale;*
 - iii. *valorizzazione delle vocazioni produttive, ambientali e sociali locali e/o recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile del bosco;*
 - iv. *tutela del territorio e dell'ambiente;*
 - v. *fornitura e riconoscimento servizi ecosistemici;*
 - vi. *miglioramento della viabilità silvo-pastorale, realizzazione di opere idraulico-forestali e recupero degli elementi tipici del paesaggio (terrazzamenti, sentieri, colture tradizionali).*

3. Risultati attesi

Descrizione sintetica dei risultati attesi:

- a) *in termini di coinvolgimento, gestione associata o consortile per la promozione della gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali di proprietà privata, pubblica e collettiva;*
- b) *in termini di soluzioni direttamente applicabili per lo sviluppo della gestione sostenibile ed integrata delle superfici silvo-pastorali accorpate, in coerenza con gli interventi previsti nel Piano pluriennale.*

4. Piano pluriennale della gestione delle superfici associate o consortili (in caso di realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 3.3, punto 2).

Schema descrittivo della proposta di Piano pluriennale della gestione delle superfici associate o consortili, finalizzato a favorire una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate.

Il Piano pluriennale dovrà poi essere trasmesso entro il termine che sarà indicato nel decreto di concessione del beneficio, a seguito dell'ammissibilità. Di seguito alcune attività che potranno essere inserite nel piano pluriennale:

- a. *inquadramento della realtà socio-economica e delle caratteristiche ambientali generali del territorio in cui si andrà ad operare (compresi eventuali vincoli e zonizzazioni territoriali esistenti);*
- b. *relazione tecnica contenente la descrizione dell'ambiente e del territorio interessato dalla forma associativa, la presentazione e la descrizione del complesso silvo-pastorale interessato (es. ubicazione, confini e proprietà), le eventuali modalità di gestione selvicolturale passata, gli aspetti silvo-pastorali attuali (in termini qualitativi e quantitativi), le infrastrutture presenti (es. viabilità, infrastrutture AIB), i possibili indirizzi gestionali, i possibili obiettivi da raggiungere e/o le possibili future filiere da sviluppare;*
- c. *adeguata cartografia contenente: carta di inquadramento generale delle caratteristiche geografiche complessive, con l'indicazione delle proprietà oggetto di pianificazione, a scala adeguata; carta dei tipi strutturali forestali, in scala 1:10.000; carta dei vincoli, in scala 1:10.000, indicante il perimetro delle Aree Naturali Protette (e rispettiva zonizzazione), delle aree Rete Natura 2000 e delle aree percorse da incendi boschivi; carta degli indirizzi gestionali in scala 1:10.000; carta della viabilità.*

La proposta progettuale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Allegato 3 – Soggetti coinvolti nella proposta progettuale

(Da compilare a cura del rappresentante legale del soggetto beneficiario)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ in

Via _____ n. _____ in qualità di rappresentante legale dell'Associazione costituita/costituenda _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i titolari della gestione di proprietà silvo-pastorali sono i seguenti:

Dati dei soggetti titolari della gestione di proprietà silvo-pastorali						
N.	Nome e Cognome/ Ragione sociale	Privato	Pubblico	Bosco o area assimilata a bosco (ettari) (A)	Superfici agricole/pascolive intercluse e/o contigue (ettari) (B)	Superficie totale (ettari) A+B
1						
2						
3						
4						
5						
N totale dei soggetti beneficiari						
Dimensione territoriale della proposta di gestione associata o consortile (ettari)						

Si autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso e per l'espletamento delle conseguenti procedure.

Luogo e data _____

FIRMA

Allegato 4 - Modello dichiarazione sostitutiva del Titolo di possesso

(Da compilare a cura del singolo soggetto coinvolto nella proposta progettuale)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in
Via _____ n. _____ codice fiscale _____
Indirizzo mail _____ Pec _____
Recapito telefonico _____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

Di essere¹			
Dell'immobile/degli immobili censito/i nel Comune di			
N° Foglio			
N° Particella			
Per un totale di ettari		di cui bosco o aree assimilate a bosco (ha)	di cui superfici agricole/pascolive intercluse e/o contigue (ha)
Che la proprietà/diritto reale di cui sopra è stato acquisito in base al seguente titolo:			
Atto di compravendita²			
o Successione ereditaria²			
o altro atto²			
Che risultano i seguenti vincoli o diritti reali			
Altre osservazioni:			

Si autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso e per l'espletamento delle conseguenti procedure.

Luogo e data _____

FIRMA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 alla dichiarazione il sottoscrittore deve allegare fotocopia di un proprio documento di identità

1 Proprietario, usufruttuario, titolare di diritto reale di superficie o altro.

2 Indicare estremi atto

Allegato 5 - Dichiarazione di impegno
(Da compilare a cura del rappresentante legale del soggetto beneficiario)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____
C.F. _____ cell. _____ indirizzo mail
_____, in qualità di
rappresentante legale dell'associazione*

(*barrare la casella di riferimento)

costituita avente la seguente denominazione _____ con sede
legale nel Comune di _____ via _____
n. _____ Partita IVA/C.F. _____ indirizzo mail
_____, PEC _____

costituenda avente la seguente denominazione _____ con
sede legale nel Comune di _____ via _____
n. _____ cell. _____ indirizzo mail _____
PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

SI IMPEGNA A

- a) utilizzare esclusivamente un c/c dedicato all'intervento oggetto del presente contributo pubblico, dandone comunicazione all'AdG in concomitanza con la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo;
- b) conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa al progetto per 5 anni dalla data di liquidazione finale del contributo pubblico, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;

- c) non effettuare modifiche sostanziali per 5 anni dalla data di liquidazione finale del contributo che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione della Proposta progettuale, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- d) dare tempestiva comunicazione all'Autorità di Gestione, di eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno;
- e) rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità;
- f) trasmettere all'Autorità di Gestione, entro il 31 marzo di ciascun anno e per i 5 anni successivi al pagamento del saldo finale del contributo, una relazione sintetica delle azioni realizzate nell'anno precedente, per consentire alle competenti Autorità l'espletamento delle attività di monitoraggio.

PRENDE, INOLTRE, ATTO:

- che i pagamenti del contributo concesso possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali dedicati;
- che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.

Luogo e data _____

FIRMA

Allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Da compilare a cura del rappresentante legale del soggetto beneficiario)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____
C.F. _____ cell. _____ indirizzo mail
_____, PEC _____, in qualità di
rappresentante legale dell'associazione*

(*barrare la casella di riferimento)

costituita avente la seguente denominazione _____ con sede
legale nel Comune di _____ via _____
n. _____ Partita IVA/C.F. _____ indirizzo mail
_____, PEC _____

costituenda avente la seguente denominazione _____ con
sede legale nel Comune di _____ via _____
n. _____ cell. _____ indirizzo mail _____
PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e della conseguente
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R.
445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che le copie dei documenti di cui all'art. 10 punto c del bando, come di seguito riportati (**)

"....."
"....."
"....."
"....."

sono conformi agli originali e si trovano in possesso del sottoscritto.

li _____

FIRMA

(**) Ciascun documento indicato nella presente dichiarazione deve essere identificato correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, n. prot. / titolo pubblicazione, ecc.)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 alla dichiarazione il sottoscrittore deve allegare fotocopia di un proprio documento di identità
--

Allegato 7 - Prospetto finanziario

(Da compilare a cura del rappresentante legale del soggetto beneficiario)

A -Tipologie di spesa di cui all'articolo 8.1 punto 1	EURO
a) Attività promozionali, di informazione, di sensibilizzazione e animazione locale	,00
b) Costi per attività di studio, indagine ricognizione e censimento dei beni sulla zona interessata dal progetto	,00
c) Costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica e per l'attività di aggiornamento e consultazione catastale	,00
d) Costi per l'acquisto di materiali ed attrezzature	,00
e) Costi organizzativi di natura tecnico-amministrativa	,00
SUB TOTALE (a+b+c+d+e)	,00
Spese generali (max 10 % del sub totale)	,00
TOTALE A (Sub Totale + Spese Generali)	,00

B - Tipologie di spesa di cui all'articolo 8.1 punto 2	EURO
a) Costi per attività di studio, indagine ricognizione e censimento dei beni sulla zona interessata dal progetto	,00
b) Costi per la costituzione e prima gestione, razionalizzazione, aggiornamento	,00
c) Costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica e per l'attività di aggiornamento e consultazione catastale	,00
d) Costi per la redazione del piano pluriennale e della relazione tecnica illustrativa	,00
e) Costi per l'acquisto di materiali ed attrezzature	,00
f) Costi organizzativi di natura tecnico-amministrativa	,00
SUB TOTALE (a+b+c+d+e+f)	,00
Spese generali (max 10 % del sub totale)	,00
TOTALE B (Sub Totale + Spese Generali)	,00
TOTALE Proposta progettuale (Totale A+ Totale B)	,00

Luogo e data _____

FIRMA

Allegato 8 - Criteri di selezione

A. Tipologia dei soggetti beneficiari

A	CRITERIO DI SELEZIONE	Punt. max
A.1	Forme associative o consortili costituite e associazioni e organizzazioni di categoria/settore	2
A.2	Forme associative o consortili costituenti	4
TOTALE A (massimo 4 punti)		

B. Proposta progettuale

B	CRITERIO DI SELEZIONE	Punt. max
B.1	Completezza descrittiva e contenutistica (insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 2 punti; elevato: 3 punti)	3
B.2	Qualità tecnica degli elaborati e documentazione (insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 2 punti; elevato: 3 punti)	3
B.3	Coerenza fra obiettivi della proposta progettuale e interventi previsti (insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 2 punti; elevato: 3 punti)	3

B.4	Localizzazione della Proposta progettuale	Punt. max
B.4.1	Aree montane* (fino al 30% della superficie accorpata = 1 punto; oltre il 30% e fino al 70% = 2 punti; oltre il 70% = 3 punti)	3
B.4.2	Aree interne oggetto di Strategia Nazionale; (fino al 30% della superficie accorpata = 1 punto; oltre il 30% e fino al 50% = 2 punti; oltre il 50% e fino al 70%= 3 punti; oltre il 70% = 4 punti)	4
B.4.3	Aree parco, riserve o Natura 2000; (fino al 30% della superficie accorpata = 1 punto; oltre il 30% e fino al 70% = 2 punti; oltre il 70% = 3 punti)	3
TOTALE B.4 (punteggio cumulabile fino ad un massimo di 10 punti)		10

* Comuni in area montana come elencati nel Sistema Informativo della Montagna (SIM) - <http://www.simontagna.it/portalesim/comunimontani.html>

B.5	Fattibilità e sostenibilità tecnico-economica della proposta progettuale (insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 2 punti; elevato: 3 punti)	3
TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5) (massimo 22 punti)		22

C. Superfici e soggetti coinvolti nella proposta progettuale

C	CRITERIO DI SELEZIONE	Punt. max
C.1	Capacità di aggregazione dei soggetti coinvolti nella proposta progettuale (1 punto ogni 2 soggetti coinvolti fino ad un massimo di 26 punti)	26
C.2	Superfici totali pubbliche coinvolte (fino a 30 ettari= 1 punto; oltre 30 e fino a 100 ettari= 3 punti; oltre 100 e fino a 300 ettari= 5 punti; oltre 300 ettari = 7 punti)	7
C.3	Superfici totali dei soggetti privati coinvolti (30 ettari= 1 punto; oltre 30 e fino a 50 ettari= 3 punti; oltre 50 e fino a 80 ettari= 5 punti; oltre 80 e fino a 100 ettari= 7 punti; oltre 100 ettari = 9 punti)	9
C.4	Tipologia e dimensione in ettari delle proprietà coinvolte dalla proposta progettuale suddivise in:	Punt. max
C.4.1	Superficie forestale o aree assimilate: (da 30 a 70 ettari= 1 punto; oltre 70 e fino a 100 ettari= 3 punti; oltre 100 e fino a 200 ettari= 5 punti; oltre 200 e fino a 300 ettari= 7 punti; oltre 300 ettari = 9 punti)	9
C.4.2	Superfici agricole/pascolive intercluse e/o contigue	1
TOTALE C.4 (punteggio cumulabile fino ad un massimo di 10 punti)		10
TOTALE C (C.1+C.2+C.3+C.4) (massimo 52 punti)		52

D. Interventi di animazione, sensibilizzazione e informazione

D	Il criterio premia la Proposta progettuale che prevede di intervenire con azioni specifiche o di animazione, sensibilizzazione e informazione sulle seguenti tematiche:	Punt max
D.1	Incremento della pianificazione e della gestione sostenibile del patrimonio forestale <i>(insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 3 punti; elevato: 5 punti)</i>	5
D.2	Sviluppo delle attività imprenditoriali, creazione di nuova occupazione, sviluppo di filiere locali, certificazione forestale <i>(insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 3 punti; elevato: 5 punti)</i>	5
D.3	Valorizzazione delle vocazioni produttive, ambientali e sociali locali e/o recupero di attività produttive tradizionali legate all'utilizzo sostenibile del bosco <i>(insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 2 punti; elevato: 3 punti)</i>	3
D.4	Tutela del territorio e dell'ambiente <i>(tematiche rivolte a: prevenzione dai rischi incendi boschivi: 1 punto; dissesto idrogeologico 1 punto; conservazione della biodiversità, 1 punto; (punteggio cumulabile fino ad un massimo di 3 punti)</i>	3
D.5	Fornitura e riconoscimento servizi ecosistemici <i>(insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 2 punti; elevato: 3 punti)</i>	3
D.6	Miglioramento della viabilità silvo-pastorale, opere idraulico forestali e recupero degli elementi tipici del paesaggio (terrazzamenti, sentieri colture tradizionali) <i>(insufficiente: 0 punti; sufficiente: 1 punto; medio: 2 punti; elevato: 3 punti)</i>	3
TOTALE D <i>(punteggio cumulabile fino ad un massimo di 22 punti)</i>		22

DOMANDA DI SOSTEGNO:

Totale A	4
Totale B	22
Totale C	52
Totale D	22
TOTALE	100
Punteggio minimo per l'idoneità	40